

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
(Seduta del 3 Agosto 2026)**

L'anno duemila ventisei il giorno lunedì 3 del mese di Agosto alle ore 9.36 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario la F.A. Vanessa Mengasini, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello risultano presenti 7 Consiglieri:

Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria in collegamento da remoto, Meuti Mario, Noce Marilena e Piattoni Fabio.

Risultano assenti: Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo, Toti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non avendo raggiunto il numero legale il Presidente del Consiglio rimanda al secondo appello.

Eseguito l'appello alle ore 10.08 risultano presenti 14 Consiglieri:

Antinozzi Elena in collegamento da remoto, Cammerino Eva Vittoria in collegamento da remoto, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria in collegamento da remoto, Meuti Mario, Noce Marilena, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Poverini Claudio e Procacci Tatiana.

Risultano assenti: Buttitta Giampiero, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo, Toti Marco e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Procacci Tatiana, Di Cagno Olga e Piccardi Massimo invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in aula alle ore 10.11 il Consigliere Filippo Riniolo
(Omissis)

Entrano in aula alle ore 10.15 la Consiglieria Di Francia Alessandra e il Consigliere Rinaldi Daniele
(Omissis)

Mozione Prot. CF 155831/2026 a firma dei Consiglieri Mattana, Riniolo, Toti, Camerino, Poverini, Procacci, Orlandi, Meuti, Di Cosmo e Di Francia avente ad oggetto: "Una panchina gialla per Giulio Regeni: adesione all'iniziativa promossa da Amnesty International Italia a livello nazionale".

PREMESSO CHE

Giulio Regeni, dottorando italiano dell'Università di Cambridge, scomparso il 25 gennaio 2016 in concomitanza del giorno del quinto anniversario delle proteste di piazza Tahrir, e viene ritrovato senza vita soltanto il successivo 3 febbraio, nelle vicinanze di una prigione dei servizi segreti egiziani.

Al ritrovamento, vicino al Cairo, in un fosso lungo l'autostrada per Alessandria, il corpo mostrava evidenti segni di tortura.

Il 10 dicembre 2020 la procura della Repubblica di Roma, tra molte difficoltà e ostacoli opposti dalle autorità egiziane, ha chiuso le indagini preliminari e che Il 25 maggio 2021 sono stati rinviati a giudizio quattro ufficiali del servizio segreto interno egiziano: il generale Tariq Sabir, i colonnelli Athar Kamel e Usham Helmi e il maggiore Magdi Sharif. Tuttavia, nonostante il rinvio a giudizio, i quattro ufficiali risultano irreperibili dal momento che la magistratura egiziana non ha fornito i loro indirizzi di residenza.

Dopo dichiarazioni di nullità e sospensioni è stata fissata per il 15 luglio 2022 in Cassazione l'udienza sul ricorso presentato dalla procura di Roma che ha impugnato la decisione dell'11 aprile scorso con cui ha sospeso il processo a carico di quattro agenti egiziani accusati di avere sequestrato, torturato ed ucciso Giulio Regeni. Con il ricorso il procuratore aggiunto Sergio Colaiocco chiede di annullare il provvedimento del giudice che si rifaceva a quanto deciso dalla Corte d'Assise, nell'ottobre scorso secondo cui il processo non poteva andare avanti perché gli atti non erano stati notificati agli imputati.

CONSIDERATO CHE

È universalmente riconosciuta la particolare ferocia che ha tolto la vita al giovane Giulio Regeni e tra le iniziative intraprese, Amnesty International Italia ha promosso e avviato una campagna per installare panchine gialle nei Comuni italiani, con l'intento di tener viva la memoria del ricercatore rapito e ucciso.

L'iniziativa è stata realizzata in moltissimi Comuni italiani, arrivando all'installazione di quasi 150 panchine gialle. Nel Comune di Roma sono state realizzate panchine gialle nei Municipi II, III e IX.

L'adesione alla campagna nazionale delle panchine gialle per chiedere verità e giustizia per Giulio Regeni non rappresenta solo un gesto simbolico, ma anche un modo per ricordare e indicare l'importanza dei diritti umani.

Il Consiglio del Municipio Roma V ha approvato all'unanimità con 21 voti favorevoli la mozione n. 6 del 2022 con la quale si impegnava il Presidente e gli Assessori competenti ad aderire formalmente alla campagna lanciata da *Amnesty International*, ad esporre lo striscione "Verità per Giulio Regeni" presso una Sede Municipale e ad intitolare, entro la fine del mandato, un luogo alla memoria del ricercatore.

L'Amministrazione municipale annovera tra i propri doveri quello di promuovere il valore sociale della cura dello spazio pubblico attraverso azioni a scala diversa, dall'arredo urbano alla cura degli spazi pubblici esistenti, fino al progetto di nuovi interventi di riqualificazione e arredamento e ai bisogni della popolazione residente nel territorio.

PRESO ATTO CHE

Le panchine, come gli altri elementi di arredo urbano, hanno una funzione fondamentale nella costruzione di uno spazio pubblico di qualità. In questo senso, anche un'azione di piccola scala può contribuire efficacemente al contrasto del progressivo impoverimento dello spazio pubblico della città.

L'installazione della panchina gialla in memoria di Giulio Regeni e della battaglia di verità e giustizia intorno al suo assassinio in un'area verde attualmente in stato di semi-abbandono, contribuirebbe a riqualificare anche culturalmente una parte del territorio.

L'impegno e le azioni dell'Amministrazione municipale sullo spazio pubblico esistente, ancorché di valore simbolico, hanno un valore di impegno concreto a favore della comunità, dal punto di vista sociale e culturale.

Che nel quartiere Quadraro Vecchio una rete territoriale di associazioni, comitati e realtà della società civile si sono attivate nella promozione della figura di Giulio Regeni e si sono fatte portavoce della campagna per l'installazione di una panchina gialla nel quartiere.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Consiglio del Municipio Roma V

IMPEGNA

il Presidente del Municipio V e la Giunta, ad aderire all'iniziativa promossa dai genitori di Giulio Regeni e da Amnesty International Italia e dedicare a Giulio una panchina gialla, simbolo dei diritti umani e testimonianza dell'adesione alla campagna, nazionale e non solo, di ricerca di verità e giustizia, da collocare presso l'area verde di Via dei Lentuli, nel quartiere del Quadraro Vecchio, in sinergia con la rete di associazioni e comitati che si sono attivati per la promozione territoriale dell'iniziativa.

A tale scopo, il Presidente del Municipio Roma V e la Giunta avvieranno le azioni necessarie per la collocazione della panchina, in sinergia con gli uffici e le commissioni competenti.

Esce dall'aula alle ore 10.49 la Consiglieria Noce Marilena.
(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Di Cagno Olga e Piccardi Massimo invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti:16 Votanti: 16 Maggioranza: 9

Favorevoli:16 (Antinozzi Elena ,Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra Ferrari Mauro, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele e Riniolo Filippo)

Contrari: /

Astenuti: /

La Mozione è approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 25 per il 2026.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
F.to Vanessa Mengasini